

Codice A2100A

D.D. 16 maggio 2022, n. 80

L.R.23/2020. DGR n. 14-4984 del 6 maggio 2022 "105° Giro d'Italia 2022 tappe Piemontesi". Affidamento servizi di organizzazione delle tappe piemontesi e di promozione e comunicazione del territorio e dell'immagine della Regione Piemonte nell'ambito del grande evento sportivo "105° Giro d'Italia" a RCS Sport S.p.A., ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Impegno di spesa E 671.000,00 (o.f.i.) sul cap



ATTO DD 80/A2100A/2022

DEL 16/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

OGGETTO: L.R.23/2020. DGR n. 14-4984 del 6 maggio 2022 “105° Giro d’Italia 2022 tappe Piemontesi”. Affidamento servizi di organizzazione delle tappe piemontesi e di promozione e comunicazione del territorio e dell’immagine della Regione Piemonte nell’ambito del grande evento sportivo “105° Giro d’Italia” a RCS Sport S.p.A., ai sensi dell’art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Impegno di spesa € 671.000,00 (o.f.i.) sul cap. 141084/22 a favore di RCS Sport Spa (cod. ben 87895) e € 375,00 sul cap. 141084/22 a favore dell’ANAC (cod. ben. 297876). CIG n. 9224396463

Premesso che:

ai sensi della L.r. 23 del 1 ottobre 2020 “Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva”, la Regione orienta le proprie politiche ed azioni al perseguimento di una serie di finalità volte a promuovere l’integrazione delle politiche sportive con quelle educative, turistico-culturali, della montagna, dell’istruzione, sociali, ambientali e della salute; tra le finalità citate dall’art. 3 di tale legge rientra, alla lettera o), la *“diffusione della pratica sportiva e motoria quale importante mezzo di valorizzazione del territorio, anche a fini turistici e di sviluppo economico”*;

l’articolo 4, comma 1, della L.r. 23/20 individua, fra gli obiettivi perseguiti dalla Regione, il sostegno a manifestazioni sportive di rilievo regionale, nazionale ed internazionale e a grandi eventi sportivi che abbiano una ricaduta sul territorio dal punto di vista economico, culturale e turistico e siano organizzate nel rispetto dei principi di eco-sostenibilità; al comma 2 del medesimo articolo la norma stabilisce che gli obiettivi previsti dalla legge sono perseguiti dalla Regione con il concorso degli enti locali, con il coinvolgimento dei soggetti destinatari e degli altri soggetti pubblici o privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo, medico sportivo e ludico-motorio-ricreativo;

l’art. 8, comma 1, della legge citata individua, tra i soggetti destinatari degli interventi e delle azioni stabilite dalla legge, alla lettera m) “i soggetti organizzatori in esclusiva di eventi sportivi” e, alla

lettera n) “gli altri soggetti pubblici o privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo e ludico-motorio-ricreativo”;

con D.C.R. n. 70 -7674 del 5 maggio 2020 è stato approvato il Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico - motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2020 – 2022, in attuazione della legge regionale 22 dicembre 1995, n. 93 (sostituita il primo ottobre 2020 dalla legge 23 già citata); detto programma, che contiene le linee guida per coordinare e promuovere gli interventi di politica sportiva da realizzarsi in Piemonte nel triennio 2020-2022, è lo strumento di riferimento e la base fondamentale di impulso e di orientamento delle azioni e degli interventi che la Regione Piemonte intende realizzare;

gli elementi distintivi e caratterizzanti dei grandi eventi sportivi contenuti nella misura B1.5 del Programma pluriennale 2020/2022 citato possono essere di seguito schematicamente riassunti:

- assegnazione di titolo nazionale o internazionale;
- livello nazionale o internazionale della manifestazione sportiva;
- manifestazione rientrante tra le massime espressioni agonistiche della disciplina sportiva di riferimento;
- elevata partecipazione di atleti e tecnici, di nazioni rappresentate, di spettatori, di testimonial, non necessariamente in valore assoluto ma soprattutto in rapporto alle specificità della disciplina sportiva;
- alto potenziale di visibilità nazionale e internazionale, anche in ragione della sua risonanza mediatica (reti televisive e radiofoniche, stampa, internet, social) in grado di garantire un ritorno di immagine del territorio piemontese anche mediante diretta o differita dell'evento su emittenti radio/televisive/internet del circuito nazionale e regionale;
- manifestazione con elevata ricaduta turistica sul territorio, sia in relazione alla partecipazione diretta di atleti, tecnici e spettatori, sia in relazione ai turisti attirati dall'evento;
- previsione di iniziative di comunicazione e promozione anche via web, social network e azioni promozionali-pubblicitarie, attraverso mass-media finalizzate alla promozione turistica e sportiva del territorio piemontese in occasione del grande evento.

Dato atto che:

la Regione Piemonte, nell'ottica di affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale terra con vocazione di grande sport e di promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto internazionale, intende sostenere la realizzazione di grandi eventi sportivi che rappresentano la massima espressione dello sport internazionale;

il felice connubio tra turismo e sport si è fatto sempre più solido ed è parte integrante delle più efficaci strategie del marketing del turismo; i grandi eventi sportivi - in virtù della loro rilevanza, dell'ampia partecipazione di atleti, tecnici, pubblico - aumentano il valore dell'offerta turistica con presenze alberghiere, indotto, offerta enogastronomica, artigianato e commercio;

l'organizzazione di grandi eventi sportivi nel territorio piemontese tende a favorire l'aggregazione, l'incentivazione alla pratica sportiva, l'attrattiva sportivo-turistica ed è un volano di sviluppo per l'economia del Piemonte;

tra le manifestazioni internazionali con enorme risonanza mediatica si colloca il Giro d'Italia, la cui prima edizione risale al 1909, considerata una delle tre corse a tappe del ciclismo più importanti del calendario professionistico internazionale.

detto evento sportivo, giunto alla 105° edizione, ha visto nel 2016 la conclusione della 99° edizione

a Torino al fine di rafforzare il posizionamento della città nel panorama delle grandi manifestazioni a valenza internazionale; nel 2021 il 104° Giro d'Italia ha effettuato la "Grande Partenza" e quattro tappe in Piemonte, con l'impegno, non solo di inseguire le imprese dei 176 atleti in gara, ma anche di raccontare, in occasione delle tappe effettuate, le eccellenze del territorio e le bio diversità dello stesso.

Considerato che:

la Regione intende rafforzare l'immagine del Piemonte come meta sportiva e turistica sul piano nazionale e internazionale;

la presenza del Giro d'Italia assicura una considerevole promozione del Piemonte a livello internazionale in considerazione del notevole impatto mediatico della manifestazione, come dimostrato dai seguenti dati relativi all'edizione 2021: 200 paesi collegati grazie a 17 TV *networks*, 786 milioni di spettatori in tutto il mondo, 71.674 articoli sul web in 119 paesi, il sito internet www.giroaditalia.it ha registrato 205 milioni di pagine viste (+42% vs 2020) da 11 milioni di utenti unici (+54% vs 2020); i contenuti video realizzati dalla squadra del Giro d'Italia hanno ottenuto 125 milioni di visualizzazioni (+197% vs 2020);

quest'anno, in particolare, il Giro d'Italia rappresenta per il Piemonte il primo grande evento sportivo internazionale dopo la fine dello stato di emergenza causato dall'emergenza Covid-19, manifestazione che potrà contribuire alla promozione e alla valorizzazione sotto il profilo sportivo e turistico della nostra Regione in generale e della Città di Torino in particolare, ospitando nel proprio territorio 3 tappe dell'evento;

il valore della manifestazione è attestato, inoltre, dai dati elaborati dalla Società internazionale Nielsen Sports sulla passata edizione del Giro d'Italia relativi alla misurazione dell'audience raggiunto dalla manifestazione, conservati agli atti degli uffici competenti; lo studio in questione è basato sullo standard globale *Quality Index Value* e tende a rilevare in termini statistici l'importo del controvalore teorico della sponsorizzazione territoriale attraverso i media;

le indagini statistiche svolte da RCS Sport S.p.A. evidenziano, inoltre:

- un impatto economico considerevole nel medio lungo periodo, prendendo in esame indicatori quali visibilità e copertura mediatica, incremento della richiesta turistica, promozione e valorizzazione del territorio e delle eccellenze locali;
- un impatto turistico notevole dell'evento in quanto è attestato che l'80% degli spettatori sostiene che il Giro d'Italia abbia contribuito ad aumentare la notorietà della località, il 67% delle attività commerciali sostengono che il Giro contribuisca ad aumentare il turismo nelle località di passaggio del Giro, il 30% degli spettatori dichiarano l'intenzione di tornare nelle località della tappa, il 14% degli spettatori acquistano biglietti per mostre/musei;
- un impatto ambientale dovuto alla promozione dell'uso della bicicletta, alla valorizzazione del paesaggio naturale;
- un impatto infrastrutturale che favorisce la collaborazione tra istituzioni, realtà imprenditoriali locali e cittadini e che si sviluppa nella valorizzazione delle risorse naturali urbane, nel miglioramento dello stato della rete stradale.

Considerato, altresì, che:

RCS Sport S.p.A. - società specializzata nell'organizzazione e nella gestione, sotto tutte le forme, di manifestazioni sportive di alto livello e di fama internazionale – è titolare in esclusiva della storica gara ciclistica professionistica del Giro d'Italia;

RCS Sport S.p.A., nella sua qualità di organizzatore dell'evento, dispone dei diritti di utilizzazione economica e connessi allo stesso e gestisce i marchi legati all'evento;

in qualità di organizzatore e titolare in esclusiva di tutti i diritti di utilizzazione economica connessi all'Evento, RCS Sport S.p.A. è il soggetto preposto a concludere gli appositi accordi con gli enti pubblici che hanno richiesto di essere sede di una tappa dell'evento;

Dato atto che:

RCS Sport SpA ha trasmesso alla Direzione in intestazione - Settore Sport e Tempo Libero la proposta economica, acquisita agli atti in data 3 maggio 2022 con prot. n. 7644, relativa allo svolgimento a favore della Regione di iniziative di promozione e comunicazione relative all'evento in oggetto;

la proposta sportiva interessa l'intero territorio regionale ed è articolata come segue:

Tappa 13 del 20 maggio 2022: Sanremo – Cuneo;
Tappa 14 del 21 maggio 2022: Santena – Torino;
Tappa 15 del 22 maggio 2022:Rivarolo Canavese – Cogne;

la proposta per la promozione sportiva e turistica della Regione Piemonte è articolata come segue:

- Presentazione della Regione Piemonte come luogo di accoglienza del Giro d'Italia;
- Inserimento del logo della Regione Piemonte sulla guida ufficiale del Giro d'Italia;
- Inserimento sulla guida tecnica (c.d. Garibaldi) di una pagina pubblicitaria/publiredazionale per la promozione istituzionale della Regione Piemonte;
- Inserimento sul TV roadbook di una pagina pubblicitaria/publiredazionale per la promozione istituzionale della Regione Piemonte;
- Divulgazione di informazioni turistiche, culturali ed economiche del luogo nella Guida Culturale della manifestazione, pubblicata sul sito Internet del Giro d'Italia;
- Realizzazione di una pagina dedicata alla Regione Piemonte sul sito www.giroditalia.it;
- 1 Video Turistico tappe e città Piemontesi da pubblicare in uscita dalla Regione (22 Maggio) con pubblicazione social (FB/Tw/IG/Tik Tok) e sito - con Tag Regione Piemonte
- 3 contenuti turistici (foto + testo) da pubblicare nella sezione Live di giroditalia.it al passaggio della corsa nelle zone fornite da Regione Piemonte
- Collocazione, nei giorni della permanenza dell'evento sul territorio, del logo della Regione Piemonte (arco di arrivo e bandiere) nei seguenti luoghi: sul podio firma, sul podio premiazioni, sull'arco di arrivo;
- RCS nei giorni della permanenza dell'evento sul territorio, posizionerà sul percorso 50mt. di striscioni istituzionali (dunque: non commerciali) con il logo della Regione Piemonte e di "Piemonte Regione Europea dello Sport". La lunghezza degli striscioni (alt. m 0,80), di 25 m su ogni lato della strada. All'arrivo e/o partenza, gli striscioni potranno essere posizionati prima dell'ultimo chilometro, ossia prima del triangolo rosso. La produzione, il montaggio e il disallestimento degli striscioni verrà eseguito da RCS;

la proposta presentata da RCS comprende inoltre una promozione sotto il profilo comunicativo specificamente dedicata all'evento "Piemonte Regione Europea dello Sport 2022", articolata come segue:

- 1 box marketing dedicato a Regione Piemonte Regione Europea dello Sport ;
- 3 Banner visibilità all'interno della newsletter quotidiana del Giro d'Italia con puntamento a link Pagina Regione (per le tre tappe piemontesi);
- 1 news dedicata al tema Piemonte Regione Europea dello Sport su sito e app ufficiali Giro d'Italia;

- 1 Rilancio social su Twitter, LinkedIn, Facebook e IG stories della news;
- 1 dem dedicata su database RCS Mediagroup - contenuti forniti da Regione Piemonte;
- 1 video Piemonte Regione Europea dello sport pubblicato su sito e social ufficiali, oltre che trasmesso su maxischermo open Village per tutta la durata del Giro d'Italia - fornito dalla Regione;
- Approfondimento e intervista a figura istituzionale Regione all'interno del podcast ufficiale in lingua italiana;
- In occasione dei due arrivi Piemontesi, sul tavolo della conferenza stampa saranno posizionati cappellini riportanti il logo di "Piemonte Regione Europea dello Sport";
- In occasione delle 2 partenze Piemontesi, sarà consentito l'accesso di massimo 3 social media manager di Regione Piemonte per realizzare contenuti social con gli atleti nell'area del podio firma. I 3 incaricati dovranno effettuare un test PCR entro 42 ore dalla loro presenza al Giro d'Italia;
- Collocazione, nei giorni della permanenza dell'evento sul territorio, del logo della Regione Piemonte (arco di arrivo e bandiere) nei seguenti luoghi: - sul podio firma; - sul podio premiazioni; - sull'arco di arrivo;
- Nelle tappe italiane del Giro d'Italia, nelle aree di partenza e di arrivo (nell'ultimo 1,2 km di percorso) saranno posizionati 21 m di striscioni riportanti i loghi di Regione Piemonte e "Piemonte Regione Europea dello Sport".

Considerato altresì che, secondo quanto previsto dalla L.r. 23/20 e la DCR n. 70 -7674 del 5 maggio 2020, per la tipologia di intervento (titolari esclusivi dell'organizzazione) la Regione potrà intervenire attraverso la compartecipazione alle spese di organizzazione; tale compartecipazione alle spese relative all'organizzazione delle tappe piemontesi potrà garantire al territorio una importante ricaduta dal punto di vista della promozione turistico-sportiva e della sua visibilità mediatica a livello internazionale.

Preso atto che il corrispettivo del servizio di organizzazione, promozione e comunicazione della Regione Piemonte nell'ambito delle 3 tappe citate del 105° Giro d'Italia, in calendario a partire dal 20 maggio 2022, richiesto da RCS Sport SpA - pari ad euro 550.000,00 oltre IVA 22%, per un importo totale di € 671.000,00 - è così composto:

- € 250.000 oltre IVA per la tappa n. 14 che prevede l'arrivo di Torino. Lo svolgimento della tappa di sabato e le diverse ore di permanenza su Torino permetteranno un'importante esposizione televisiva;
- € 50.000 oltre IVA per la partenza della tappa n.15 prevista da Rivarolo Canavese;
- € 100.000 oltre IVA per la visibilità garantita a Regione Piemonte in occasione dell'arrivo di Cuneo (tappa 13) e della partenza di Santena (tappa 14);
- € 150.000 oltre IVA per la visibilità garantita a Regione Piemonte e dell'evento "Piemonte Regione Europea dello Sport 2022" durante le 18 tappe italiane del Giro d'Italia.

Ritenuto che l'importo del servizio sopra descritto sia coerente con i contenuti e la valenza promozionale e mediatica delle iniziative previste.

Dato atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per rischio di interferenza e che non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs n. 81/2008, in quanto non sono state rilevate interferenze.

Ritenuto di accogliere la proposta formulata da RCS Sport S.p.A. con sede legale in via Rizzoli 8 - 20132 Milano, C.F.- P. IVA 09597370155 per la partecipazione regionale alle spese per l'organizzazione, la comunicazione e la promozione dell'evento in questione, a fronte di un corrispettivo complessivo pari a € 550.000,00 + IVA22%.

Appurato che RCS Sport S.p.A., in qualità di organizzatore titolare in esclusiva di tutti i diritti di utilizzazione economica connessi all'evento, risulta idoneo a disciplinare le modalità procedurali, le attività, le incombenze, nonché i diritti e gli obblighi reciproci relativi alla programmazione, all'organizzazione e allo svolgimento delle suddetta manifestazione; ciò è stato puntualmente verificato anche dalla mancanza di convenzioni attive rispetto al servizio affidato, in SCR, Consip e Mepa.

Ritenuto di affidare lo svolgimento del succitato servizio direttamente a RCS Sport S.p.A, ai sensi dell'art 63 comma 2, lettera b.3) del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti".

Rilevato che l'affidamento del servizio in argomento è stato oggetto di programmazione nell'ambito del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 10 dicembre 2021, n. 2-4276 (codice CUI S80087670016202100094).

Considerato che, ai fini dell'affidamento di cui sopra, occorre approvare lo schema di contratto di cui all'allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di impegnare l'importo complessivo di Euro 671.000,00 (o.f.i.) a favore RCS Sport S.p.A , con sede legale in via Rizzoli 8 – 20132 Milano, C.F.- P. IVA 09597370155, con imputazione al capitolo 141084/2022 (missione 06-programma 01) del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che, per l'affidamento in parola, è stato attribuito dall'ANAC il seguente codice identificativo di gara CIG n. 9224396463 ;

Dato atto di avere individuato, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs n. 118/2011, le codifiche da associare alla tipologia di spesa, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che, ai sensi della L. 190/2014 (art.1, comma 629 lett. B), la somma complessiva di € 671.000,00 è così suddivisa:

€ 550.000,00 quale imponibile da versare al beneficiario;

€ 121.000,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972.

Ritenuto altresì di impegnare sul medesimo capitolo 141084/2022 (missione 06-programma 01) la somma di € 375,00 per far fronte al pagamento del contributo dovuto per legge dalla stazione appaltante all'Autorità Nazionale Anticorruzione (c.b. 297876).

Dato atto che, relativamente all'affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire:

- le dichiarazioni sostitutive contenute all'interno del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), art. 85 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., che recepisce l'art. 59 della direttiva 2014/24/UE;
- il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- la dichiarazione sostitutiva con la quale si dichiara l'accettazione del Patto di Integrità, come previsto dal punto 4.1 del PTCP 2022-2024 e delle ulteriori verifiche in capo all'ente, che, in conformità agli accertamenti condotti constata che il citato operatore economico risulti in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la dichiarazione sostitutiva inerente la comunicazione del C/C dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 3, della citata Legge n. 136/2010;

Considerato che sono in corso le verifiche dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

Ritenuto di disporre, nelle more della sottoscrizione del contratto con RCS Sport SpA allegato al presente provvedimento all'esito delle verifiche anzi citate, l'esecuzione in via d'urgenza dei servizi oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 8 comma 1 let. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del D.L. 76/2020 e s.m.i.

Dato atto che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti di cui alla Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Attestata la regolarità amministrativa (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2).

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione;
- Visto il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Visto il D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Vista la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18 ;
- Vista la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Visto il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive ;
- Visto il decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." e la Circolare n. 4475 del 20.5.2020; " la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art 63, comma 2, lettera b.3);
- Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del

decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

- Vista la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- Vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- Vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- Vista la D.C.R. n. 70-7674 del 5 maggio 2020 che approva il "Programma triennale 2020-2022 per l'impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisicomotorie";
- Vista la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- Vista la legge regionale n. 23/2020 "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva";
- Vista la legge regionale n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 - (Legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista la legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- Vista la DGR n. 1 - 4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- Vista la DGR n. 14-4984 del 6 maggio 2022, avente per oggetto "Legge regionale 23/2020. Disposizioni, in attuazione alla DCR n. 70 -7674 del 5 maggio 2020, nell'ambito della Misura B.1.5, per la partecipazione diretta alle spese organizzative, di promozione e di comunicazione per l'Evento "105 Giro d'Italia tappe Piemontesi". Spesa massima di Euro 671.000,00";

determina

di affidare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, a RCS Sport S.p.A., titolare del marchio Giro d'Italia, i servizi di organizzazione, promozione e comunicazione del territorio della Regione Piemonte nell'ambito delle tappe piemontesi del grande evento sportivo "105° edizione del Giro di Italia 2022", a fronte di un corrispettivo complessivo di € 550.000,00 oltre IVA 22%;

di procedere all'impegno della somma di € 671.000,00 (o.f.i.) in favore di RCS Sport S.p.A., con sede legale in via Rizzoli 8 – 20132 Milano, C.F.- P. IVA 09597370155, per l'acquisto dei servizi di realizzazione delle tre tappe piemontesi nonché di comunicazione, quali descritti nello schema di contratto e nei suoi allegati (all. 1) ai sensi dell'art 63, comma 2, lettera b.3) del D. Lgs. n. 50/2016

e s.m.i., con imputazione al cap. 141084/2022 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di specificare che, ai sensi della L. 190/2014 (art.1, comma 629 lett. B), la somma complessiva di € 671.000,00 è così suddivisa:

€ 550.000,00 quale imponibile da versare al beneficiario;

€ 121.000,00,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

di impegnare la somma di € 375,00 a favore di ANACa titolo di contributo a carico della stazione appaltante prescritto dalla deliberazione 830/2021, con imputazione al cap. 141084/2022 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per il rischio di interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero e non occorre predisporre il DUVRI;

di attestare che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti di cui alla Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

di approvare lo schema di contratto con Rcs Sport S.p.a, da stipularsi ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs 50/2016 di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;

di disporre, nelle more della sottoscrizione del contratto con RCS Sport SpA allegato al presente provvedimento all'esito delle verifiche dei requisiti generali ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, l'esecuzione in via d'urgenza dei servizi oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 8 comma 1 let. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del D.L. 76/2020 e s.m.i.;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale, ai sensi degli artt. 23, c. 1, lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013, con i seguenti elementi:

Oggetto: servizi per la realizzazione del "105° edizione del Giro d'Italia 2022 tappe piemontesi 2022

Beneficiario: RCS Sport S.p.A. (cod. ben. 87895)

P. IVA/CF: 09597370155

Importo: euro 550.000,00 (o.f.e.)

Dirigente responsabile: Paola Casagrande

Modalità individuazione Beneficiario: D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., art 63, comma 2, lettera b.3)

CIG: 9224396463

Tempi di espletamento: dal 10/5/2022 al 29/5/2022 (tappe italiane del Giro).

di dare atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Coordinamento Politiche e Fondi europei, dott.ssa Paola Casagrande, che ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., svolge anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRETTORE (A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E
FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT)
Firmato digitalmente da Paola Casagrande

Allegato

CONVENZIONE

TRA

RCS Sport S.p.A. con sede in Via Rizzoli 8, 20132 Milano (Italia), (C.F./P. IVA 09597370155), iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 290976 – R.E.A. 1302385, società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di RCS MediaGroup S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato Paolo Giacomo Bellino (di seguito denominata: “**RCS Sport**”), nato a Torino il 19/08/1969 in forza dei poteri al medesimo attribuiti con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data 14/01/2014 di cui all'atto N. 11675/5713 di repertorio del Notaio Monica De Paoli, identificato con Passaporto n. YA5875520, rilasciato dal Ministero degli Affari Esteri in data 28.01.2014, valido fino al 27.01.2024 (d'ora in avanti “**RCS Sport**”).

E

REGIONE PIEMONTE con sede in Torino, Piazza Castello 165, C.F. n. 80087670016, in persona della Direttrice della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei, dott.ssa Paola Casagrande, nata a Torino il 30/08/1963, domiciliata per l'incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Piazza Castello 165 (di seguito denominata: “**REGIONE**”).

PREMESSO CHE

la Regione, nell'ottica di affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale terra con vocazione di grande sport e di promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto internazionale, intende sostenere la realizzazione di grandi eventi sportivi che rappresentano la massima espressione dello sport internazionale al fine di rafforzare l'immagine del Piemonte come meta sportiva e turistica sul piano nazionale ed internazionale.

Il felice connubio tra turismo e sport si è fatto sempre più solido ed è parte integrante delle più efficaci strategie del marketing del turismo; i grandi eventi sportivi - in virtù della loro rilevanza, dell'ampia partecipazione di atleti, tecnici, pubblico - aumentano il valore dell'offerta turistica con presenze alberghiere, indotto, offerta enogastronomica, artigianato e

commercio. L'organizzazione di grandi eventi sportivi nel territorio piemontese tende a favorire l'aggregazione, l'incentivazione alla pratica sportiva, l'attrattiva sportivo-turistica ed è un volano di sviluppo per l'economia del Piemonte.

Tra le manifestazioni internazionali con enorme risonanza mediatica si colloca il Giro d'Italia, considerata una delle tre corse a tappe del ciclismo più importanti del calendario professionistico internazionale, in grado di assicurare una considerevole promozione del Piemonte a livello internazionale in considerazione del notevole impatto mediatico della manifestazione.

RCS Sport - società specializzata nell'organizzazione e nella gestione, sotto tutte le forme, di manifestazioni sportive di alto livello e di fama internazionale – è titolare in esclusiva della storica gara ciclistica professionistica a tappe “*Giro d'Italia*” (di seguito anche “**Giro**”) riconosciuta dall'Unione Ciclistica Internazionale (di seguito “UCI”) come “*Evento dell'UCI World Tour*”.

Nella sua qualità di organizzatore dell'evento, RCS Sport dispone dei diritti di utilizzazione economica connessi allo stesso e gestisce i marchi legati all'evento; inoltre, in qualità di organizzatore e titolare in esclusiva di tutti i diritti di utilizzazione economica connessi all'Evento, è il soggetto preposto a concludere gli appositi accordi con gli enti pubblici che hanno richiesto di essere sede di una tappa dell'evento.

RCS Sport intende cooperare con la Regione allo scopo di organizzare tre tappe del Giro d'Italia.

La Regione, a sua volta, è interessata a cooperare con RCS Sport secondo le condizioni e termini di seguito previsti per l'organizzazione delle tre tappe del Giro.

RCS Sport ha trasmesso alla Regione Piemonte, con nota prot. 7644 in data 3 maggio 2022 la proposta economica acquisita agli atti della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei relativa allo svolgimento, a favore della Regione, di iniziative di promozione e comunicazione relative all'evento in oggetto.

La proposta sportiva interessa alcune province del Piemonte ed è articolata come segue:

Tappa 13: Sanremo - Cuneo.

Tappa 14: Santena (To) - Torino

Tappa15: Rivarolo Canavese - Cogne.

L'obiettivo che si è posto la Regione è di incrementare la visibilità e l'esposizione di alcuni territori piemontesi nei *media* nazionali e internazionali, sia attraverso le attività previste con questo evento, sia attraverso la copertura media indiretta. Si ritiene, infatti, che le tappe programmate del Giro d'Italia possano evidenziare le biodiversità dei paesaggi piemontesi attraversati dalla corsa ciclistica e rafforzare, in un numero consistente di fruitori dei *media* in Italia e all'estero, l'associazione tra bellezza, sport, loisir e Piemonte, influenzando in tal modo i flussi turistici.

Tra i risultati attesi legati alla realizzazione della manifestazione assume particolare importanza l'incremento della esposizione mediatica del Piemonte a seguito di una significativa copertura mediatica dell'evento attraverso:

- 1) la trasmissione del giro sui principali canali della televisione generalista dei Paesi collegati nel mondo;
- 2) la diffusione dei quotidiani/settimanali/mensili (carta stampata) che copre l'evento;
- 3) i siti web delle testate giornalistiche e televisive che hanno comperato l'evento;
- 4) il sito web ufficiale dell'evento;
- 5) le pagine ufficiali dell'evento sui social (Facebook, Twitter e Instagram) .

Con deliberazione n. 14-4984 la Giunta Regionale ha approvato, in data 6 maggio 2022, ha autorizzato il sostegno all'iniziativa per una spesa massima totale di € 550.000,00 oltre IVA 22% per un totale complessivo di € 671.000,00; ha inoltre autorizzato l'espletamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d. lgs. 50/2016 coordinato con il d.lgs. n. 56/2017, delle procedure per l'attivazione dell'iter amministrativo finalizzato alla realizzazione delle tre tappe, mediante l'acquisizione dei servizi di cui alla proposta inviata da RCS Sport in data 3 maggio 2022.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. PREMESSE E ALLEGATI

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione in quanto condizioni preliminari ed essenziali ai fini dell'assunzione dei diritti e delle obbligazioni disposte dalla parti con il contratto stesso.

1.2. I seguenti allegati formano parte integrante del presente contratto:

- Allegato "A" – Attività di RCS Sport;
- Allegato "B" – Attività di Promozione e Comunicazione;
- Allegato "C" - Style Guide Book;
- Allegato "D" – Rapporto Tecnico;

2. OGGETTO

2.1. Con la sottoscrizione del presente contratto, la Regione si impegna a ospitare la tappa che si svolgerà interamente sul territorio regionale (14° tappa) e ad ospitare un arrivo (13° tappa) e una partenza (15° tappa). A sua volta, RCS Sport si impegna a organizzare le tappe previste sul territorio piemontese, predisponendo, in particolare, le specifiche attività che saranno di volta in volta concordate secondo quanto di seguito previsto.

2.2. Le Parti si impegnano a cooperare in buona fede per la migliore organizzazione, promozione e gestione delle tappe, anche nell'ottica di raggiungere il massimo risultato possibile in riferimento al Giro nel suo complesso.

2.3. Le tappe si svolgeranno nelle seguenti date:

20 maggio 2022 – Sanremo - Cuneo

21 maggio 2022 – Santena - Torino

22 maggio 2022 – Rivarolo Canavese - Cogne

2.4. Le tre tappe del Giro d'Italia consisteranno nello svolgimento delle competizioni organizzate da RCS Sport e nelle attività di cui all'allegato sub "A", con partenza e arrivo nei luoghi sopra indicati.

3. IMPEGNI E OBBLIGHI DELLE PARTI

3.1. Al fine di ospitare le tappe in programma sul territorio Regionale, la Regione si impegna a:

- (1.a)** affidare il servizio a RCS Sport S.p.A. titolare in esclusiva del marchio Giro d'Italia, secondo il corrispettivo previsto all'articolo 7 del presente contratto;

(1.b) compiere ogni sforzo per coadiuvare RCS Sport per la realizzazione delle tappe previste.

3.2. In relazione all'organizzazione delle tappe previste, RCS Sport:

a) si impegna a realizzare le attività necessarie per la realizzazione delle tappe del Giro indicate all'art. 2.3;

b) ottenere, a proprie spese, tutte le autorizzazioni e permessi dalle competenti amministrazioni in relazione:

(i) allo svolgimento delle Tappe;

(ii) alla installazione delle strutture che saranno usate da RCS Sport, a sua discrezione, nello svolgimento delle attività a suo carico previste ai sensi dell'Allegato "D";

(iii) alla realizzazione delle attività previste ai sensi dell'Allegato "A".

c) ha competenza decisionale - nel rispetto di ogni eventuale indicazione delle autorità pubbliche competenti - in relazione a:

(1.b.i) aspetti logistici e sportivi delle Tappe;

(1.b.ii) coordinamento delle operazioni tecniche delle Tappe (quali a titolo esemplificativo allestimento e disallestimento delle aree di arrivo e partenza, villaggi commerciali, archi, ecc.);

(1.b.iii) rispetto delle regole applicabili dettate dall'UCI;

(iv) selezione dei *partners* commerciali del Giro.

3.3. Per le attività di comunicazione, promozione, intrattenimento e ospitalità relative alle tappe, RCS Sport si obbliga a trasmettere alla Regione:

a) relazione descrittiva finale dell'evento con esplicitato:

1. una definizione dei valori target conseguiti;

2. un dettaglio del piano di comunicazione attivato e dei mezzi di comunicazione utilizzati, relativo alle tappe previste sul territorio regionale;

3. un dettaglio del piano di comunicazione attivato e dei mezzi di comunicazione utilizzati, in relazione alla promozione del Piemonte come "Regione Europea dello Sport 2022" sull'intero percorso del Giro d'Italia sul territorio nazionale;

3. le ore di trasmissione, con dettaglio delle fasce orarie e delle emittenti utilizzate;

4. copertura mediatica e televisiva;

5. numero di telespettatori intercettati;

6. dettaglio degli eventi collaterali realizzati.

- b) idonea documentazione attestante la significativa copertura mediatica degli eventi sostenuti;
- c) idonea documentazione che attesti la diffusione mediatica a livello nazionale ed internazionale dell'evento;
- d) tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dalla Società e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) attestanti la presenza dei loghi della Regione Piemonte;
- e) una ricerca valutativa degli effetti e degli impatti della manifestazione, avvalendosi di soggetti competenti di riconosciuta affidabilità.

3.4. RCS Sport si obbliga, inoltre, nei confronti della Regione a :

- a) comunicare tempestivamente ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione e sull'andamento del progetto;
- b) realizzare la grafica e la stampa di materiale pubblicitario (opuscoli, locandine in italiano ed in inglese) sulla base di indicazioni fornite esclusivamente dalla Regione, con l'apposizione dei loghi istituzionali della Regione Piemonte e del logo "Piemonte Regione Europea dello Sport 2022", anche nel rispetto dello *Style Guide Book* di cui all'Allegato "C".

3.5. Le Parti concorderanno in buona fede il contenuto di annunci stampa relativi alla conclusione ed esecuzione del presente contratto.

4. USO DEI MARCHI

4.1. In riferimento alle realizzazione delle attività previste dal presente contratto e a fronte di parte del corrispettivo indicato nel successivo articolo 7, RCS Sport concede alla Regione il diritto di usare, ai termini e condizioni di cui al presente articolo e ai successivi articoli 5 e 6, i segni distintivi e i marchi indicati nel *Style Guide Book* (di seguito i "**Marchi**"). La Regione prende atto e riconosce che qualsiasi marchio relativo al Giro - tra cui "*Giro d'Italia*", "*Giro*", "*Giro 105*", ecc. - appartiene a RCS Sport e non può essere utilizzato dalla Regione stessa senza il previo consenso scritto di RCS Sport.

4.2. Con riferimento all'utilizzo dei Marchi, le Parti concordano che gli stessi potranno essere utilizzati dalla Regione esclusivamente:

- a) in riferimento alla realizzazione delle attività a proprio carico in relazione alle Tappe;
- b) per promuovere l'area geografica di propria competenza come località turistica e commerciale;
- c) nel periodo tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2022;
- d) senza associarli ad altri segni distintivi o marchi (regolarmente registrati o utilizzati su base di fatto), fatta eccezione per il logo dell'Ente e, comunque, mai in abbinamento a marchi di terzi e/o su prodotti e articoli promozionali in genere;
- e) in conformità con lo *Style Guide Book*;
- f) concordando gli ambiti e le modalità con il settore marketing di RCS Sport.

4.3. Le Parti infine concordano che:

- a) qualsiasi uso dei Marchi, diverso da quanto indicato dal precedente comma, necessiterà del previo consenso scritto di RCS Sport, che sarà libera di concederlo o meno a propria discrezione;
- b) in nessun caso, in riferimento alle attività di cui al presente contratto, la Regione è autorizzata a usare qualsiasi marchio, logo, nome dominio o altri segni distintivi diverso dai Marchi e dai propri loghi istituzionali;
- c) in nessun caso la Regione potrà depositare o registrare qualsiasi marchio, logo, nome dominio o altri segni distintivi che possa essere confuso con uno qualsiasi dei Marchi.

5. CONTENUTI FOTOGRAFICI E AUDIOVISIVI

5.1. La Regione prende atto e riconosce che RCS Sport potrà concedere a terzi – anche in via esclusiva – i diritti audiovisivi e fotografici, nonché i relativi diritti di diffusione, del Giro.

5.2. La Regione potrà utilizzare immagini fotografiche del Giro esclusivamente per propri scopi di comunicazione istituzionale, a condizione che la Regione ottenga tutti i necessari consensi da parte delle persone raffigurate nelle immagini e tenendo manlevato RCS Sport da qualsivoglia eventuale richiesta da parte delle stesse in relazione all'uso della loro immagine ai sensi di quanto sopra previsto.

6. ARTICOLI PROMOZIONALI

6.1. La Regione prende atto e accetta che RCS Sport può concedere a terzi (di seguito i “*Licenziatari*”) – anche in via esclusiva – i diritti di produrre e vendere articoli promozionali da distribuire lungo il percorso interessato dal passaggio della gara.

6.2. Nel caso in cui la Regione intenda distribuire articoli promozionali:

- a) la Regione sarà autorizzata a distribuire unicamente gli articoli promozionali messi a disposizione dai Licenziatari, secondo accordi da concludere prima della Grande Partenza;
- b) la Regione dovrà garantire in ogni caso che gli articoli promozionali saranno distribuiti gratuitamente.

6.3. Inoltre, se non diversamente concordato per iscritto con RCS Sport, l’Ente si impegna a utilizzare nelle aree interessate dal percorso di gara esclusivamente gli articoli messi a disposizione dai Licenziatari, alle condizioni da concordare prima della data di svolgimento della Grande Partenza.

7 CORRISPETTIVO

7.1. Il corrispettivo del servizio, pari ad euro 550.000,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 121.000,00, e così per un totale pari a euro 671.000,00 resta subordinato:

- alla ricezione di tutta la documentazione richiamata all’art 3 del presente contratto;
- alla presentazione della fattura elettronica da parte della Società;

- all'approvazione della relazione finale e di eventuali allegati che dovessero essere parte integrante del documento;
- alla verifica, da parte della Regione, circa l'ammissibilità e la completezza della documentazione presentata da RCS Sport;
- all'acquisizione, da parte della Regione, delle certificazioni Antimafia, del Durc e di ogni altro atto di certificazione o accertamento richiesto dalla normativa vigente;
- all'avvenuto rispetto da parte di RCS Sport degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.
- Le parti si impegnano a rideterminare di comune accordo il corrispettivo indicato al punto 7.1, in caso di sopravvenute partecipazioni o sponsorizzazioni di ulteriori soggetti all'evento.

La fattura relativa al presente contratto dovrà essere intestata a: Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e Sport – C.F. n. 80087670016.

A tal fine si trasmettono di seguito i codici da inserire nella fattura:

CIG: 9224396463

Il Codice da inserire nella fattura elettronica è il seguente: CODICE UNIVOCO – **1MGN7P**.

8. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

8.1. RCS Sport si obbliga agli adempimenti previsti dalla Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità di tutti i flussi finanziari relativi al presente contratto; in particolare:

a) indica che il conto corrente a ciò dedicato è il seguente:

Intesa San Paolo – Ag.1902

IBAN IT47G0306909537100000007063

ABI: 03069

CAB: 09537

BIC: BCITITMM

b) indica nella persona del Sig. Roberto Bonalumi, residente per la carica in via Angelo Rizzoli, 8 – 20132 Milano – C.F. BNLRRRT64H24L400Z, il soggetto delegato ad operare attraverso il suddetto C/C;

c) è consapevole delle sanzioni relative agli inadempimenti e che tutti i movimenti anche se non riferibili in via esclusiva alla realizzazione di quanto previsto dal presente contratto, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico (con indicazione del CIG citato) ovvero con mezzi di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria;

8.2. Viene espressamente stabilita l'immediata risoluzione contrattuale qualora RCS Sport risulti inadempiente agli obblighi previsti dalla citata normativa.

8.3. RCS Sport si obbliga altresì ad inserire un'analoga clausola nei contratti nei confronti della filiera delle controparti contrattuali coinvolte, anche in via non esclusiva, alla realizzazione del presente contratto. RCS Sport si obbliga infine a

comunicare a questa stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente - ogni notizia relativa all'inadempimento di tali obblighi di tracciabilità da parte delle proprie controparti contrattuali.

9. DURATA

9.1. La convenzione si considera chiusa a seguito del trasferimento a RCS Sport delle risorse di cui all'art. 7 del presente atto, che fa seguito alla verifica di ammissibilità, congruenza e coerenza della documentazione esaminata dall'amministrazione regionale, così come prevista nel presente atto. In ogni caso RCS dovrà essere disponibile nei confronti della Regione anche in un tempo successivo in caso di audit, verifiche, controlli della spesa da parte degli enti competenti sino al 31.12.2027.

10. MODIFICHE E INTEGRAZIONI

10.1. Ogni modifica, integrazione o deroga al presente contratto dovrà essere approvata per iscritto e firmata dalle parti.

11. MANLEVA

11.1. RCS Sport terrà manlevato e indenne l'Ente in relazione a:

- qualsiasi richiesta, pretesa o azione che qualunque terzo possa avanzare - in ogni forma e a ogni titolo – nei confronti della Regione Piemonte in relazione a tutti gli atti, provvedimenti, misure e procedure adottate per garantire la sicurezza pubblica, sotto il profilo di *safety and security*;
- ogni richiesta derivante da da Leggi, Regolamenti, Circolari non di diretta competenza della Regione.

12. ASSICURAZIONE

12.1. RCS Sport dovrà garantire alla Regione una copertura assicurativa per la responsabilità civile a copertura dei danni che RCS Sport potrà causare nell'organizzazione delle tappe in programma nel territorio Regionale, con massimale per ciascun sinistro non inferiore a € 2.000.000,00.

13. SOSPENSIONE, RECESSO, RISOLUZIONE

13.1. Alla Regione committente sono riconosciute le seguenti facoltà di sospensione, recesso, risoluzione della convenzione.

13.2. E' facoltà della Regione recedere dalla convenzione per forza maggiore ovvero sospenderne gli effetti per un congruo e necessario tempo, anche qualora il Giro d'Italia o le tappe piemontesi dello stesso non dovessero svolgersi per cause di forza maggiore derivanti da emergenza sanitaria legate alla pandemia da Covid-19.

13.3. In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dalla presente convenzione, la stessa potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile. Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

13.4. In caso di sospensione ovvero di risoluzione la Regione non dovrà corrispondere alcuna somma all'appaltatore.

13.5. E' facoltà della Regione recedere anticipatamente dalla convenzione, ai sensi dell'art. 1671 cc, per giustificato motivo oggettivo e documentato, in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante l'invio di comunicazione a mezzo PEC, almeno 20 giorni prima della data del recesso.

14. OSSERVANZA DI NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

14.1. RCS Sport è unica responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento delle attività oggetto del contratto. Essa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale del lavoro e a osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione ed infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008.

14.2. RCS Sport deve rispettare tutte le misure di contenimento del contagio al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID – 19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e gli accompagnatori che vi partecipano. A tal fine dichiara di aver rispettato la normativa vigente in materia.

14.3. RCS Sport solleva da ogni responsabilità la Regione per eventuali danni fisici e/o morali causati direttamente o indirettamente a terzi nel corso della realizzazione ed esecuzione delle attività di cui all'evento oggetto dell'affidamento.

15. SUBAPPALTO

15.1. RCS potrà subappaltare a terzi l'esecuzione di specifiche attività previste ai sensi del presente contratto, a condizione che:

- (1.c) tenga manlevata e indenne la Regione in relazione a qualsiasi richiesta, pretesa o azione che possa essere avanzata nei suoi confronti in relazione ad attività del subappaltatore;
- (1.d) comunichi per iscritto alla Regione l'elenco dei subappaltatori di volta in volta impiegati.

16. CESSIONE DEL CONTRATTO

16.1. Il presente contratto, nonché tutti i crediti, diritti e obblighi da esso nascenti, non può essere ceduto a terzi dalla Società durante l'intera durata del contratto, a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione (a titolo esemplificativo: cessione di ramo d'azienda, fusione o scissione).

16.2. La Committente non potrà cedere a terzi, a qualsiasi titolo, la presente convenzione, né disporre dei servizi della stessa in favore di terzi.

17. CODICE ETICO

17.1. Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 231/01, la Regione e RCS Sport si impegnano, nei reciproci rapporti, anche per i propri dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, ad attenersi rigorosamente alle norme contenute nei rispettivi Codici Etici, accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni che dichiarano di ben conoscere.

18. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

18.1. Il Contratto è regolato dalla legge italiana e dovrà essere interpretato ai sensi di tale legge.

18.2. Le parti escludono, di comune accordo, la competenza arbitrale per la soluzione di eventuali controversie. Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti in ordine alla interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione ed in genere alle sorti degli accordi del Contratto, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Torino.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

19.1. Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione dei trattamenti contrattuali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

19.2. Ai sensi del GDPR, i dati personali oggetto della presente convenzione, ovvero in ogni modo acquisiti o comunicati da una parte all'altra nel corso dell'esecuzione del presente rapporto, saranno trattati allo scopo di adempiere alle obbligazioni nascenti dalla convenzione, nonché per controllare e valutare le relazioni tra le parti e per adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e/o ordini di pubbliche autorità. Ciascuna delle parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumerà, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) GDPR, sia nei confronti dell'altra che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti, per ogni conseguenza di legge.

19.3. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii, entrambe le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire a che i "dati personali" siano trattati per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto della normativa vigente.

19.4. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

20. NORME FINALI E DI RINVIO

20.1. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia e le norme del Codice Civile, ove applicabili o ad accordi successivi appositamente sottoscritti tra le Parti.

20.2. Le Parti, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiarano di accettare tutte le clausole in esso contenute senza esclusione o riserva alcuna.

20.3. Le Parti dichiarano altresì che tutti gli articoli del presente Contratto sono stati oggetto di libera negoziazione tra le stesse che si è svolta nella piena libertà e

volontà delle Parti medesime; pertanto, non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 c.c.

21. COMUNICAZIONI

21.1. Lo scambio fra le Parti di comunicazioni o documentazioni, ai sensi del presente contratto dovrà avvenire per iscritto, tramite posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi:

Per la Regione :

fondieuropei@cert.regione.piemonte.it

Per RCS Sport:

ciclismo.rcssport@rcs.legalmail.it , con copia a giusy.virelli@rcs.it

21.2. Qualora non fosse possibile inviare a mezzo posta certificata, la documentazione dovrà essere inviata ai seguenti indirizzi:

- Regione Piemonte- Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei -
piazza Castello 165, 10121 Torino

- **RCS Sport S.p.A.**

Via Rizzoli 8, 20132 Milano

Resta inoltre inteso che i suddetti indirizzi saranno considerati come proprio domicilio ai fini del contratto.

22. REGISTRAZIONE

22.1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986; tutte le spese relative al presente contratto sono a carico della parte che ne farà richiesta.

Il presente contratto è scritto a mezzo elettronico e occupa 14 pagine intere sino alle firme.

Letto, approvato, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della l. 241 del 7 agosto 1990.

Li, _____

L'amministratore Delegato

Il Direttore

RCS Sport S.p.A.

La REGIONE

Il Direttore Ciclismo

RCS Sport S.p.A.

ALLEGATO “A”
ATTIVITÀ DI RCS SPORT

1. Montaggio e smontaggio delle seguenti strutture:
 - (a) villaggio di partenza, transenne, podio firma, la rampa di lancio per le tappe a cronometro, i totem di partenza, le aree hospitality, i servizi igienici per accreditati;
 - (b) striscioni di arrivo, striscioni e pannelli dei partners commerciali di RCS, arco dell'ultimo chilometro, linea di arrivo, dispositivi di cronometraggio e di photofinish, press unit, podio premiazione, gruppi elettrogeni, impianti audiofonici, strutture delle aree hospitality e tribune;nonché fornire il materiale di installazione, le attrezzature e il personale necessari per l'organizzazione della Tappa, così come stabilito nel Rapporto Tecnico.

2. Effettuare sopralluoghi delle aree di partenza e arrivo e del percorso. Durante tali sopralluoghi, i rappresentanti di RCS Sport concorderanno con i rappresentanti dell'Ente i luoghi precisi di arrivo, il posizionamento di tutte le necessarie strutture e, più in generale, concorderanno tutte le specifiche misure tecniche necessarie per garantire la buona riuscita della Tappa. Al termine dei sopralluoghi, RCS Sport redigerà un rapporto e un elenco di attività che saranno ragionevolmente richieste per la realizzazione della Tappa e delle pertinenti attività accessorie.

ALLEGATO “B”
ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

A) Attività di Promozione e Comunicazione di RCS Sport

1. Presentare l’Ente come sede della Tappa.
2. Garantire che il nome e lo stemma dell’Ente appaia nella mappa ufficiale del Giro e nel materiale del marketing.
3. Inserire nella Guida Tecnica del Giro (“*Garibaldi*”) e su ogni supporto disponibile (ad esempio il sito *www.giroditalia.it*) una descrizione della Tappa e contenuti di interesse per l’Ente che saranno prodotti dall’Ente a proprie spese e saranno consegnate a RCS Sport entro il 31 gennaio 2022. A tale riguardo, l’Ente garantisce a RCS Sport che i contenuti sopra indicati sono liberi da ogni diritto di terzi e che possono essere liberamente utilizzati da RCS Sport.
4. Promuovere la divulgazione di informazioni turistiche, culturali ed economiche sull’Ente e sull’area circostante inserendo dette informazioni nell’eventuale guida culturale del Giro, sulla base del materiale fornito dall’Ente. A tale riguardo, l’Ente garantisce a RCS Sport che i contenuti sopra indicati sono liberi da ogni diritto di terzi e che possono essere liberamente utilizzati da RCS Sport.
5. Nei giorni di svolgimento della Tappa, inserire il nome dell’Ente nell’area di partenza sul podio firme e nell’area di arrivo sull’arco di arrivo della Tappa.
6. Consentire all’Ente di posizionare, in punti del percorso da concordare per iscritto, striscioni istituzionali con lo stemma o il nome dell’Ente e altri nomi/eventi istituzionali direttamente correlati all’Ente. La lunghezza totale degli striscioni (forniti dall’Ente e approvati per iscritto da RCS Sport) non può superare i 6 metri su ciascun lato della strada (12 metri in totale). Non saranno consentite ulteriori affissioni lungo il percorso, se non con il preventivo consenso scritto di RCS Sport.
7. Fornire all’Ente lo Style Guide Book.
8. Collaborare con l’Ente per realizzare un piano di marketing e comunicazione, con tempistiche per la preparazione e il lancio delle iniziative di comunicazione media in relazione alla Tappa.

B) Accrediti forniti da RCS Sport

1. Villaggio di Partenza: l'Ente avrà n. 20 accrediti per ospiti nell'area *hospitality* alla partenza.
2. Arrivo: L'Ente avrà (i) **20** accrediti per l' *hospitality* all'arrivo della Tappa; (ii) **5** accrediti per "Autorità" con accesso all'area *hospitality* principale e al podio premiazione della Tappa.

C) Attività di Promozione e Comunicazione dell'Ente

Fatti salvi i diritti di RCS Sport e gli obblighi di esclusività relativi allo sfruttamento commerciale del Giro, l'Ente avrà il diritto, a proprie spese e senza il riconoscimento di alcun corrispettivo, di svolgere attività commerciali e promozionali accessorie relative alla Tappa, a condizione che dette attività:

- (a) vengano notificate per iscritto a RCS Sport;
- (b) vengano realizzate al di fuori delle aree che saranno oggetto di ripresa televisiva della Tappa;
- (c) vengano realizzate al di fuori delle aree all'interno delle quali sono presenti stand di licenziatari autorizzati e nei suoi dintorni, a tal fine, RCS Sport, su richiesta scritta dell'Ente, si impegna a consegnare all'Ente l'elenco dei relativi licenziatari e dei rispettivi luoghi di attività, che possono essere di volta in volta aggiornati a discrezione di RCS Sport.

D) Animazione e relazioni pubbliche

RCS Sport si impegna ad offrire, a sue cure e responsabilità, le seguenti prestazioni destinate sia al pubblico, sia ad ospiti e partner dell'Evento.

Alla partenza RCS Sport provvederà a:

- (a) allestire villaggio partenza, luogo di incontro con il pubblico. L'Ente potrà disporre, a proprio uso esclusivo, di uno stand per la promozione istituzionale.
- (b) allestire il podio firma per la presentazione individuale degli atleti al pubblico e su cui le autorità locali potranno accogliere gli atleti;
- (c) allestire un'area *hospitality* in cui 20 posti sono a disposizione per gli ospiti dell'Ente;
- (d) mettere a disposizione 5 accrediti Autorità nominali riservati alle personalità dell'Ente (es. Sindaco, Prefetto, ecc.);

All'arrivo RCS Sport provvederà a:

- (a) allestire un podio premiazioni sul quale si svolgerà la cerimonia protocollare cui due personalità dell'Ente saranno invitate ad assistere;
- (b) allestire una tribuna all'arrivo in cui 20 posti sono a disposizione per gli ospiti dell'Ente;

(c) mettere a disposizione 5 accreditati Autorità nominali riservati alle personalità dell'Ente (es. Sindaco, Prefetto, ecc.).